Data

01-10-2014

Pagina Foglio

30 1



M&a. I due istituti abruzzesi escono dall'amministrazione straordinaria

Popolare Bari, completato l'acquisto di Tercas e Caripe

Vincenzo Rutigliano

BARI

Da oggi la **Popolare di Ba**ri controlla a tutti gli effetti Banca Tercas e, attraverso questa, banca Caripe. Le due banche abruzzesi ritornano così alla normale operativitàinterrotta con l'amministrazione straordinaria avviata a fine aprile 2012 - a cominciare dalla ricostituzione degli organi sociali con la nomina dei due cda e del presidente, Gianluca Brancadoro, docente presso l'università di Teramo. Gli altri componenti i due cda sono stati individuati tra i dirigenti apicali della capogruppo, integrati da professio-

cas-la maggiore realtà bancaria dell'Abruzzo con 140 sportelli – era stata formalizzata il 31 luglio scorso e si era concretizzata con la sottoscrizione dell'aumento di capitale riservato alla banca barese, per 230 milioni, come deciso dai soci di Tercas durante l'assemblea tenutasi a Teramo il 29 luglio, L'aumento di capitale era necessario per ripristinare mezzi patrimoniali adeguati e propedeutici al ritorno in bonis di banca Tercas, gravata da un deficit patrimoniale di 602 mi-

nisti indipendenti. L'acquisi- lioni da coprire mediante utizione del 100% di banca Ter- lizzo del suo capitale e delle riserve e l'intervento del fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, per 265 milioni. Con l'ingresso di Tercas - un altro caso di crescita per linee esterne che porta quasi a 20 il numero di acquisizioni effettuate nell'ultimo decennio - il gruppo bancario guidato da Marco Jacobini estende il proprio peconvocata dal commissario rimetro territoriale in due restraordinario Riccardo Sora. gioni in cui non era presente, Abruzzo ed Emilia Romagna, ed aumenta ancora le sue dimensioni. Il numero degli sportelliè quasi pari a 400, i dipendenti sono 3.200, le attività totali raggiungono i 15 miliardi di euro e i clienti sono

550.000 clienti.Senza contare l'articolazione di 4 realtà bancarie tra Popolare di Bari, banca Tercas, cassa di Risparmio di Orvieto (controllata da BPB) e Banca Caripe. «Grazie alla nostra presenza banca Tercas e banca Caripe potranno tornare ad essere protagoniste della vita economica del territorio su cui storicamente operano - dichiara Marco Jacobini, presidente del gruppo Popolare di Bari. Dopo l'amministrazione straordinaria occorre perciò voltare subito pagina, ponendosi a disposizione del territorio e delle zone servite, soprattutto dell'Abruzzo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

